



Area Tecnica

ORDINANZA N ° 8 del 23/03/2022

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Art. 33 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista relazione di sopralluogo del 17/3/2022 prot. n.4554, inerente l'accertamento edilizio effettuato in data 10/03/2022 all'immobile ubicato in Bellizzi (SA) alla –OMISSIS- dalla quale è emerso quanto segue:

“dall’odierno sopralluogo si è constatato che l’immobile oggetto dell’accertamento è utilizzato come abitazione. Nello specifico, si configura un cambio di destinazione d’uso da ufficio a civile abitazione; la stessa è composta da cucina, nr. 2 camere da letto, nr. 2 bagni e ulteriore vano non arredato.

L’abitazione è dotata di impianti tecnologici. La suddivisione dell’immobile è la medesima della Concessione Edilizia n. 25 del 31/05/1999 ad eccezione della suddivisione del vano d’ingresso, inizialmente unico, in ingresso e camera da letto”.

Visto il Titolo IV – Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia, responsabilità e sanzioni del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale ed annesso Regolamento Edilizio;

Visto l’art. 27 del DPR 380/01 al comma 1: *“Il Dirigente o il Responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell’Ente, la vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi”;*

Considerato quindi che i predetti interventi edilizi rientrano nella fattispecie di cui all’art. 33 del D.P.R. n. 380/2001;

Atteso che le motivazioni sopra riportate indicano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per ordinare la demolizione e il ripristino delle opere abusive a cura e spese dei responsabili con il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia;

Visto l’art. 31 del prefato D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Ritenuto pertanto dover emettere apposita ordinanza in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 31 comma 2 del prefato D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Richiamato l’art. 107, comma 3 lett. g), del prefato D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 che ha attribuito ai dirigenti comunali la competenza ad emanare *“tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza Comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell’abusivismo edilizio e paesaggistico ambientale”;*

Considerato che l’adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell’Area Tecnica per il combinato disposto dell’art. 107, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, degli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Preso atto che con Decreto Sindacale n. 9 del 08/06/2021 il firmatario del presente provvedimento veniva nominato Responsabile dell’Area Tecnica, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 26; visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L)

ORDINA

Per i motivi sopra esposti in premessa, al Sig. –OMISSIS-, di provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere abusivamente realizzate in Bellizzi (SA), alla via –OMISSIS-, come descritte nella premessa e meglio identificate nella relazione di sopralluogo, e di ripristinare lo stato dei luoghi, entro il termine di giorni 90 dalla notifica del presente atto.

AVVERTE

Che non ottemperando nel termine indicato nel presente provvedimento, a norma dell’art. 31 c. 3° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e nei termini stabiliti dalla citata legge, l’opera sarà acquisita di diritto gratuitamente al patrimonio Comunale.

L’accertamento dell’inottemperanza alla ingiunzione a demolire al ripristino, nel termine di novanta giorni dall’ingiunzione, previo notifica, a norma dell’art. 31 c. 4° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, costituisce titolo per l’immissione nel possesso e per la trascrizione alla conservatoria dei registri immobiliari.



Via Daniele Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

Area Tecnica

Che in caso di mancata ottemperanza all'ordine di cui al presente provvedimento sarà ordinata l'esecuzione d'ufficio dietro comunicazione dell'Amministrazione Comunale di Bellizzi e sarà adottata ulteriore ordinanza-ingiunzione per il pagamento delle spese sostenute dalla medesima Amministrazione Comunale.

Si comunica che:

gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del dott. Gelsomino Izzo, responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni; ciascun interessato può presentare eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

la mancata esecuzione nei termini fissati da parte del proprietario comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso.

AVVERTE

Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

Altresi,

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga notificata:

- al Sig. -OMISSIS-;

ed inviata copia, per conoscenza a quanto di rispettiva competenza:

- Alla Stazione Carabinieri di Bellizzi (SA);
- Al Comando della Polizia Municipale di Bellizzi (SA);
- Al Sindaco, c/o Comune di Bellizzi – sede;
- Al Segretario Comunale, c/o Comune di Bellizzi – sede;
- Al Responsabile dell'Albo Pretorio On-line del Comune di Bellizzi – sede;

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza, comunicando le eventuali infrazioni per ulteriori provvedimenti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e dalla pubblicazione nel sito istituzionale della presente ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Dalla Residenza Municipale li 23/03/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Pino Schiavo